



zioni, Servizi logistici e guardianie). A capo di quest'ultima l'organigramma riveduto prevede, senza incremento numerico di personale, la creazione di un nuovo ruolo con parziale surroga di alcune funzioni precedentemente attribuite al Segretario generale. A ricoprirlo, il Sovrintendente propone il dr. Dino Dall'Aglio, sin qui in staff alla Segreteria generale, integrando nei suoi compiti anche quelli di Responsabile della Trasparenza (ex D.lgs 33/2013) e di Responsabile anticorruzione ai sensi della L. 190/2012. Tale assunzione di responsabilità comporterebbe per il Dr. Dallaglio, attualmente inquadrato come impiegato di I categoria, la promozione al livello di quadro B, con aumento di oneri a carico della Fondazione pari a ro all'anno.

Il Presidente si dichiara favorevole alla proposta, concordando anche con l'attribuzione dell'inquadramento proposto, invitando tuttavia il Sovrintendente a individuare una comune denominazione delle qualifiche corrispondenti all'inquadramento non solo per il dr. Dall'Aglio ma anche per gli altri quadri B presenti in azienda: segnatamente, la dr.ssa Capecci e la rag. Uni, rimanendo in capo a un quarto quadro, il rag. Paolo Tosi, sia gli incarichi speciali sia le funzioni di coordinamento del servizio paghe svolto da Aterconsorzio. A questo proposito, il Sovrintendente segnala che il nuovo organigramma prevede, oltre al rag. Tosi, altre due figure operative in distacco al Consorzio Paganini e due in distacco ad Aterconsorzio.

Il Consiglio delibera unanimemente la revisione funzionale dell'organigramma nella forma presentata e approva l'adeguamento retributivo riconosciuto al dr. Dino Dall'Aglio, riservandosi solo il recepimento della denominazione funzionale che si riterrà di adottare per i quadri sunnominati.